

## LA PAROLA OGNI GIORNO

27/07/2020

Don Dario

Buongiorno e buon lunedì 27 luglio. Il Vangelo che oggi ci accompagna è secondo Luca, capitolo 10 versetti 8-12.

Potrei dare come titolo il seguente: *la differenza*.

### VANGELO LUCA 10,8-12

*In quel tempo il Signore Gesù disse ai settantadue discepoli: "Quando entrerete in una città e vi accoglieranno, mangiate quello che vi sarà offerto, guarite i malati che vi si trovano, e dite loro: "È vicino a voi il regno di Dio". Ma quando entrerete in una città e non vi accoglieranno, uscite sulle sue piazze e dite: "Anche la polvere della vostra città, che si è attaccata ai nostri piedi, noi la scuotiamo contro di voi; sappiate però che il regno di Dio è vicino". Io vi dico che, in quel giorno, Sòdoma sarà trattata meno duramente di quella città.*

Perché ho voluto dare come titolo la differenza? Per questo particolare che oggi mi colpisce. Quale è la differenza tra l'accogliere il Signore, e coloro che il Signore manda, e non accogliere il Signore, e coloro che il Signore manda?

Nel Vangelo di domani vedremo meglio questo legame tra il Signore e coloro che il Signore manda. Per adesso stiamo sul generale.

Qual è la differenza tra accogliere chi annuncia il Vangelo e non accoglierlo?

Forse questa differenza consiste nel non ricevere l'annuncio del regno di Dio, della vicinanza del regno? No. Perché nelle città che accolgono i missionari, i missionari tra i gesti che compiono dicono chiaramente: è vicino a voi il regno di Dio, mentre nelle città dove non trovano accoglienza, il Signore raccomanda che anche lì sia detto: il regno di Dio è vicino.

Dov'è allora la differenza? Ce ne sono tante, ma oggi soprattutto una mi colpisce.

È che dove i missionari vengono accolti sta scritto: *guarite i malati che vi si trovano*, mentre ovviamente non è detto in caso di non accoglienza da parte della città.

Quindi intuisco che c'è un'accoglienza che è bene che io abbia verso che mi annuncia il Vangelo, perché ne va della mia guarigione, e quindi chiedo allo Spirito per voi, per me, per tutti, anche per essere guariti, di saper accogliere chi viene a noi portando il Vangelo di Gesù.

Buona giornata e buona settimana.